



UNIVERSIDADE DE SÃO PAULO
Faculdade de Direito da USP - FDUSP

Exame de seleção para a Pós-Graduação – 2013

ITALIANO - 15/07/2012 – 14h às 16h30min

A prova compõe-se de tradução de um texto e 20 questões em forma de teste de múltipla escolha. A tradução vale 60% da prova, ficando os demais 40% para os testes.

Instruções

- ✓ Só abra este caderno quando o fiscal autorizar.
- ✓ Em cada teste, há **5** alternativas, sendo correta apenas uma.
- ✓ Preencha completamente o alvéolo na folha óptica de respostas, utilizando necessariamente caneta esferográfica com tinta azul ou preta. Exemplo: ■■■■■
- ✓ Não deixe questões em branco na folha óptica de respostas.
- ✓ A tradução deve ser feita na folha avulsa destinada para isso, utilizando caneta esferográfica com tinta azul ou preta. Essa folha está identificada pelo seu nome e por código de barras, não devendo ser assinada.
- ✓ Duração da prova: **2h30min**. O candidato deve controlar o tempo disponível.
- ✓ O candidato poderá retirar-se da sala, após 1 hora de prova.
- ✓ Não haverá tempo adicional para transcrição das respostas para a folha óptica e para a folha de tradução.
- ✓ No final da prova, poderá ser levada **somente** a Folha Rascunho de Gabarito etiquetada sobre a carteira.
- ✓ A devolução do caderno de questões, da folha óptica de respostas e da folha de tradução, no final da prova, é obrigatória.
- ✓ Durante a prova, é vedada a utilização de qualquer material de consulta, eletrônico ou impresso.

Obs. A divulgação dos resultados desta prova ocorrerá no dia 17/08/2012, no site da FUVEST (www.fuvest.br). A prova dissertativa será realizada no dia 04/09/2012.

ASSINATURA DO CANDIDATO:

TRADUÇÃO

Il mercato politico

Ma lo stato paternalistico di oggi è la creazione non del principe illuminato ma dei governi democratici. Qui è tutta la differenza ed è una differenza che conta. Una differenza che conta perché la dottrina liberale poteva allora avere buon gioco nel combattere insieme con il paternalismo anche l'assolutismo, e quindi nel far procedere di pari passo l'emancipazione della società civile dal potere politico (il mercato contro lo stato, come si direbbe oggi) e l'istituzione dello stato rappresentativo (il parlamento contro il monarca). Ma oggi questa lotta su due fronti condurrebbe inevitabilmente alla fine della democrazia (e le prime avvisaglie ci sono già).

Che lo sviluppo abnorme, come si ritiene ormai da più parti, dello stato assistenziale sia strettamente connesso allo sviluppo della democrazia, è fuori di dubbio. È addirittura banale, tanto è stato detto e ripetuto, il sostenere che il lamentato “sovrafflusso delle domande”, da cui deriverebbe una delle ragioni della “ingovernabilità” delle società più avanzate, è una caratteristica dei regimi democratici, dove la gente può riunirsi, associarsi, organizzarsi, per far sentire la propria voce, e dove ha anche il diritto, se non proprio di prendere essa stessa le decisioni che la riguardano, di scegliere le persone che di volta in volta ritiene più adatte a curare i propri interessi. Lo stato dei servizi, in quanto tale sempre più esteso e sempre più burocratizzato, è stato una risposta, che oggi si critica col senno di poi, a domande giuste che venivano dal basso. Oggi si sostiene che il frutto era velenoso, ma bisogna riconoscere che l'albero non poteva dare che quei frutti.

N. Bobbio. **Il futuro della democrazia**. Torino: Einaudi, 1995, pp.131-132.

ATENÇÃO: A tradução não pode ultrapassar o espaço a ela destinado.

CRITÉRIOS DE CORREÇÃO DA TRADUÇÃO

- ✓ Compreensão geral do texto.
- ✓ Compreensão específica de termos e estruturas.
- ✓ Legibilidade e correção do texto em português.

QUESTÕES OBJETIVAS

Texto para as questões de 01 a 05

Gli embrioni surgelati e il caso Nachmani

In Israele un embrione congelato può rimanere conservato per cinque anni più altri cinque con il consenso speciale delle autorità; la madre può ottenere l'embrione fecondato dopo la morte del marito, ma il marito non potrà fare lo stesso dopo la morte della moglie. In caso di divorzio la donna potrà ottenere l'embrione solo con il consenso dell'ex-marito. Merita a tal proposito di essere esaminato il caso Nachmani, che è stato giudicato dalla Corte Suprema israeliana. Riportiamo brevemente i fatti: Daniel e Ruti Nachmani si erano sposati nel 1984. Ruti si è ammalata e, in seguito all'operazione, è risultato che non avrebbe più potuto avere figli in modo normale. I coniugi hanno deciso allora di effettuare la fecondazione artificiale e, dopo dibattiti giudiziari e pubblici, sono stati fecondati alcuni ovuli della donna con seme del marito, sono stati congelati e conservati in un ospedale al fine di essere introdotti nell'utero di una madre surrogata, che sarebbe stata reperita in America e che dopo il parto avrebbe consegnato il bambino alla coppia. Prima che ciò si verificasse, nel 1992 Daniel ha abbandonato la casa coniugale ed è andato a convivere con un'altra donna, da cui ha avuto poi una figlia. Ruti si rivolgeva all'ospedale chiedendo di avere gli ovuli fecondati, per proseguire la procedura con una madre surrogata. La posizione del marito era che egli aveva sì acconsentito alla procedura, ma questo quando i rapporti fra lui e sua moglie erano buoni.

A. Rabello. *Introduzione al diritto ebraico*. Torino: Giappichelli, 2002, pp.199-201.

Questão 01

Segundo se deduz do texto, Ruti Nachmani desejava que o hospital lhe entregasse os óvulos fecundados,

- a) por meio de um procedimento judicial consentido pelo marido.
- b) para entregar os óvulos prometidos a uma mulher americana.
- c) antes que o seu marido requeresse o divórcio.
- d) para evitar que o marido pudesse fazer uso dos óvulos com a sua nova mulher.
- e) porque ainda desejava prosseguir na tentativa de ter filho de seus óvulos.

Questão 02

De acordo com o texto, se o marido desejar obter o embrião fecundado depois da morte da esposa,

- a) necessitará do consentimento da autoridade.
- b) não poderá fazê-lo.
- c) deverá respeitar os prazos hospitalares de conservação dos embriões.
- d) poderá fazê-lo no prazo legal.
- e) deverá esperar os debates judiciários e públicos.

Questão 03

Os debates públicos e judiciários ocorridos revelam, pelo contexto, que

- a) era preciso verificar se Ruti Nachmani não podia mesmo ter filhos de modo normal.
- b) a mulher litigava contra o marido desde a fecundação dos óvulos.
- c) os cônjuges enfrentaram objeções para efetuar a fecundação artificial.
- d) a fecundação artificial depende, em Israel, de aprovação judicial e comunitária.
- e) a Corte Suprema israelense os realiza antes de tomar decisão.

Questão 04

Pretendeu-se aplicar ao caso de Daniel e Ruti Nachmani a técnica de

- a) *utero in prestito*, che permette l'impianto dell'ovulo nell'utero di un'altra donna.
- b) inseminazione *post mortem*, derivante dal prelievo dei gameti di un cadavere.
- c) fecondazione a scopo sperimentale, cioè con intento scientifico.
- d) fecondazione *in vitro*, con il successivo ritorno dell'embrione nell'utero materno.
- e) inseminazione extramatrimoniale, volta a generare un bambino per coppia di conviventi.

Questão 05

O pronome “questo”, na última frase do texto, refere-se, propriamente, ao

- a) matrimônio.
- b) marido.
- c) consentimento.
- d) filho.
- e) processo.

Texto para as questões de 06 a 10

Il sogno della libertà. La libertà come paradiso interiore.

Un parigino spregiudicato, ma nostalgico della patria rumena e del mondo orientale di cui essa fa parte, tale appare la figura di Emil Cioran nei saggi "Storia e utopia" pubblicati in francese nel 1960.

- 5 *La spregiudicatezza risulta dai giudizi che Cioran dà della società occidentale in cui ha deciso di vivere, sulle sorti della sua storia e soprattutto della libertà che dovrebbe esserne un fattore decisivo. La nostalgia si avverte nella sua simpatia per il sottofondo mistico della mentalità orientale e specialmente russa, sottofondo che consente a quella mentalità di adattarsi al dispotismo, come ha fatto da secoli, in attesa di una libertà che dovrebbe venirle da una vera e propria apocalisse.*
- 10 *Nella Russia, Cioran vede la vita in profondità, l'esistenza segreta di un popolo che, respinto dalla storia, ha potuto capitalizzare i suoi sogni e promettersi ad una resurrezione futura.*
- 15

20 *Ma quali sono allora i vantaggi di una libertà non sognata, ma posseduta e vissuta? Cioran ritiene che la libertà sia qualcosa di assoluto e per ciò stesso di fragile.*

25 *Le libertà prosperano soltanto in un corpo sociale malato: tolleranza e impotenza sono sinonimi. E la rivoluzione che combatte e vince per la libertà, la annulla per mantenersi al potere e segue le vie e i metodi di cui si serviva per mantenersi il regime che essa ha distrutto.*

30 *Su questi bei fondamenti, Cioran non può far altro che profetizzare la futura tirannide, con l'annuncio di un nuovo inferno. L'esempio della nuova tirannide sarà dato dall'Europa che riuscirà a unificarsi, non attraverso gli accordi, ma con la violenza, offrendo alle altre parti del mondo l'esempio di protagonista e vittima della tirannide inevitabile. "Niente paradiso - conclude Cioran - se non nel più profondo del nostro essere".*

35

N. Abbagnano. **La saggezza della filosofia**. Milano: Rusconi, 1993. Adaptado.

Questão 06

De acordo com o texto, o filósofo Cioran é apresentado como alguém que

- a) acredita nas revoluções como meio de obter e manter a liberdade, sob pena de a tirania ser inevitável.
- b) reconhece os princípios e valores ocidentais, especialmente os do ambiente parisiense.
- c) prefere a liberdade, vivida pelos russos, ao despotismo, vivido por ele na Romênia.
- d) demonstra independência de pensamento e desprezo a valores da sociedade ocidental.
- e) prevê a ressurreição da liberdade na Europa, desde que ela se unifique por meio de acordos, não por violência.

Questão 07

O autor discorda de Cioran, ou ironiza-o, ao utilizar a expressão

- a) "simpatia per il sottofondo mistico" (L. 9-10).
- b) "mentalità di adattarsi al dispotismo" (L. 12).
- c) "per ciò stesso di fragile" (L. 21-22).
- d) "Su questi bei fondamenti" (L. 29).
- e) "con l'annuncio di un nuovo inferno" (L. 30-31).

Questão 08

Na oração "che dovrebbe venirle da una vera e propria apocalisse" (L. 13-14), o pronome sublinhado assumiu a mesma função sintática que o "le" sublinhado em:

- a) Le prestazioni possono diventare impossibile, quando il debitore non è in grado di eseguirle.
- b) Le somme ricavate sono distribuite, se le leggi speciali non dispongono diversamente.
- c) La locatrice è in prigione: le spedisco questa lettera d'intenti.
- d) Lo scioglimento delle società può avvenire per le cause previste nel contratto.
- e) Se si rompono le relazioni diplomatiche, bisogna romperle in fretta.

Questão 09

No texto, o termo "allora" (L. 19) é equivalente a

- a) in quel momento.
- b) dunque.
- c) in questo caso.
- d) perbene.
- e) altrettanto.

Questão 10

No trecho "Cioran ritiene che la libertà sia qualcosa di assoluto" (L. 20-21), o termo sublinhado serve para introduzir

- a) declaração ou crença.
- b) insistência ou perseverança.
- c) finalidade ou consequência.
- d) negação ou impedimento.
- e) ênfase ou exaltação.

Texto para as questões de 11 a 15

L'ordine giuridico medievale

L'assenza dello Stato dal grande processo di formazione della civiltà medievale non è un artificio verbale, tanto meno per chi osservi attento la sfera del sociale e del giuridico; essa appare,

- 5 *anzi, una chiave interpretativa di grandi significato per lo storico del diritto, il primo prezioso strumento di comprensione per carpire al diritto medievale il "segreto" della sua fisionomia più riposta, per individuare la pietra angolare di tutto il suo edificio.*

10 *Nel vuoto incolmato dopo il crollo della costruzione politica antica riposa uno dei valori - e forse il più rilevante - del nuovo assetto giuridico, la zona di quiete in cui l'officina medievale può 15 lavorare senza impacci a una architettura sostanzialmente nuova della esperienza giuridica.*

15 *La incompiutezza del potere politico medievale dopo il crollo rovinoso delle solide incarnazioni precedenti, il parziale vuoto politico che permane, 20 significano una sola cosa: il grande burattinaio è assente, è assente il soggetto politico che tende a reggere tutti i fili, a fare dei vari centri sociali concorrenti delle semplici marionette da manovrare a piacere.*

25 *Il diritto, non più monopolio del potere, è voce della società, voce di innumerevoli gruppi sociali ciascuno dei quali incarna un ordinamento giuridico.*

P. Grossi. *L'ordine giuridico medievale*.
Roma: Laterza, 2010. Adaptado.

Questão 11

Depreende-se do texto que a experiência jurídica medieval

- a) desenvolveu-se em ambiente sem obstáculos, esvaziado de poder político.
- b) prejudicou-se pela ausência de instituições sólidas.
- c) dificultou o nascimento de diversos centros sociais concorrentes.
- d) favoreceu o nascimento de um ordenamento jurídico comum.
- e) tornou-se, propriamente, um monopólio do poder político.

Questão 12

A manipulação política dos centros sociais ocorreu, segundo o autor,

- a) por uma força secreta, cuja fisionomia resta desconhecida.
- b) por causa da incompletude do poder jurídico medieval.
- c) para atender à voz de inumeráveis grupos sociais.
- d) na zona de silêncio em que a "oficina medieval" trabalhava.
- e) quando o Estado estava presente como grande sujeito político.

Questão 13

As expressões “carpire al diritto” (L. 7), “a reggere tutti i fili” (L. 21-22), assim como outras presentes no texto, revelam a habilidade do autor no uso de uma linguagem

- a) jurídica, sem deixar de ser vulgar.
- b) erudita, com precisão terminológica.
- c) metafórica, sem deixar de ser científica.
- d) vulgar, sem deixar de ser jurídica.
- e) alegórica, com ironia refinada.

Questão 14

O termo “anzi” (L. 5), no texto, foi utilizado com valor

- a) conformativo, equivalente a “così”.
- b) adversativo, como na expressão “al contrario”.
- c) conclusivo, como na expressão “per questa ragione”.
- d) inclusivo, equivalente a “inoltre”.
- e) declarativo, como na expressão “in altre parole”.

Questão 15

O termo sublinhado **NÃO** é da mesma família de significados do termo “assente” (L. 21) em:

- a) Il lavoratore ha l'obbligo di giustificare la sua assenza.
- b) L'assemblea ha assentito alla proposta dei soci.
- c) Le parti si sono assentati senza licenza.
- d) L'assenteista che svolge altra attività lavorativa non è stato punito.
- e) Il figlio può chiedere l'apertura del testamento dell'assente.

Texto para as questões de 16 a 20

La folla

Ne' tumulti popolari c'è sempre un certo numero d'uomini che, o per un riscaldamento di passione, o per una persuasione fanatica, o per un disegno scellerato, o per un maledetto gusto del soquadro, fanno di tutto per ispinger le cose al peggio; propongono o promovono i più spietati consigli, soffian nel fuoco ogni volta che principia a illanguidire: non è mai troppo per costoro; non vorrebbero che il tumulto avesse né fine né misura. Ma per contrappeso, c'è sempre anche un certo numero d'altri uomini che, con pari ardore e con insistenza pari, s'adoprano per produr l'effetto contrario: taluni mossi da amicizia o da parzialità per le persone minacciate; altri senz'altro impulso che d'un pio e spontaneo orrore del sangue e de' fatti atroci. Il cielo li benedica. In ciascuna di queste due parti opposte, anche quando non ci siano concerti antecedenti, l'uniformità de' voleri crea un concerto istantaneo nell'operazioni. Chi forma poi la massa, e quasi il materiale del tumulto, è un miscuglio accidentale d'uomini, che, più o meno, per gradazioni indefinite, tengono dell'uno e dell'altro estremo: un po' riscaldati, un po' furbi, un po' inclinati a una certa giustizia, come l'intendono loro, un po' vogliosi di vederne qualcheduna grossa, pronti alla ferocia e alla misericordia, a detestare e ad adorare, secondo che si presenti l'occasione di provar con pienezza l'uno o l'altro sentimento; avidi ogni momento di sapere, di credere qualche cosa grossa, bisognosi di gridare, d'applaudire a qualcheduno, o d'urlargli dietro. Viva e moia, son le parole che mandan fuori più volentieri.

A. Manzoni. *I Promessi Sposi*, cap. XIII.

Questão 16

Nos tumultos, segundo Manzoni, aqueles que procuram exasperar os ânimos e piorar as coisas assim o fazem por

- a) desejos inconscientes e desconhecidos.
- b) maus conselhos dos líderes.
- c) rivalidade com as pessoas ameaçadas.
- d) motivações mais ou menos ignóbeis.
- e) ausência da bênção divina em suas vidas.

Questão 17

Deduz-se do texto que a formação de uma multidão pressupõe

- a) uma uniformidade de vontades em meio à confusão de pessoas.
- b) um fato grandioso prévio, que leva os homens a extremos.
- c) um acordo provocado, que prometesse uma solução grandiosa.
- d) um impulso comum para imiscuir-se na vida alheia.
- e) uma mobilização instantânea de pessoas ameaçadas.

Questão 18

No trecho “una certa giustizia, come l'intendono loro” (L. 24-25), o termo sublinhado se refere

- a) aos que possuem intenção de levar o assunto à justiça.
- b) àquele grupo de pessoas em que se encontram os incitadores.
- c) àquele grupo de pessoas em que se encontram os que têm horror ao sangue.
- d) às pessoas ameaçadas, que se encontram sob julgamento da massa.
- e) às pessoas que genericamente compõem a massa.

Questão 19

O advérbio “volentieri” (L. 33) significa, tanto no texto como na linguagem coloquial,

- a) con indifferenza.
- b) con spontaneità.
- c) con interesse.
- d) con piacere.
- e) con passione.

Questão 20

Em “anche quando non ci siano concerti antecedenti” (L. 17-18) o termo sublinhado foi empregado com a mesma acepção (sentido que uma palavra assume em determinado contexto) que na seguinte frase:

- a) Il politico accusato sia giudicato prima.
- b) Non c'è dubbio sulla colpa.
- c) Ci siamo incontrati in tribunale.
- d) Disposizioni che siano in contrasto con la legge.
- e) Coraggio, che ci sei.